

## La blue economy come missione

di RODOLFO GIAMPIERI\*

**L**A Camera di Commercio di Ancona individua in identità e cultura due importanti direttrici di sviluppo economico, che si concretizzano anche in collaborazioni come quella istaurata con il Festival Adriatico Mediterraneo. La prossima edizione del Festival, che sosteniamo da sempre, è un'ottima occasione per rafforzare un'alleanza non solo tra territori ma tra settori e mondi produttivi, ambiti che non sempre hanno saputo dialogare con facilità.

Può sembrare anomalo che un ente preposto allo sviluppo della competitività delle imprese nell'ambito provinciale, decida di mettere il mare al centro dell'economia, ma guardando i numeri con oltre 1.700 le imprese della regione riconducibili alla blue economy, abbiamo capito che pesca, salvaguardia dell'ambiente marino, politiche di trasporto, nautica e cantieristica navale, turismo e marketing territoriale sono settori che vanno analizzati e promossi in modo organico, perché sono tutti aspetti e attività del nostro territorio intimamente legati. Siamo impegnati da anni nella promozione dello sviluppo sostenibile e abbiamo identificato nella cosiddetta Blue Economy un modello di competitività e crescita. L'idea è quella di generare nei Paesi che si affacciano sui due mari, già uniti da un comune senso socio culturale prima ancora che economico, uno sviluppo dell'occupazione anche attraverso un migliore status ecologico dell'ambiente marino, una pesca sostenibile e responsabile, e un mare più sicuro.

Per promuovere questi valori, all'interno del Festival abbiamo programmato un'iniziativa dedicata al tema della Pesca e in particolare alla sua componente femminile. Mercoledì 29 agosto, alla Mole Vanvitelliana si svolgerà «L'altra metà del mare», una conversazione per parole ed immagini sul ruolo delle donne nel mondo della pesca in collaborazione con l'Associazione Penelope. Sosteniamo il Festival perché siamo convinti che la cooperazione transfrontaliera possa rendere più saldo lo sviluppo di tutti i Paesi che si affacciano sui due mari, soprattutto per le piccole e medie imprese che vendono in questo mercato vicino delle forti potenzialità di business. Il Festival sta inoltre contribuendo alla costruzione dell'immagine di Ancona come capitale della Macroregione Adriatica, città aperta, motore economico, culturale e logistico, nonché punto di riferimento per tutti i Paesi dei due mari, pronta a mettersi a disposizione di tutto il territorio marchigiano.

*\*Presidente Camera di Commercio Ancona*